



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
e nei successivi atti integrativi

DECRETO n. 419 del 21 SET. 2016

CT 037_A - Randazzo - Progetto per la mitigazione del rischio geomorfologico in un’area del centro abitato compresa tra il quartiere San Martino e il torrente Annunziata” nel comune di Randazzo (CT). Saldo incentivi ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006 - Rup

CUP J29H11000140001 CIG 322431119C

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l’art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 - fog.297;
- Visto** l’art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la



sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

Visto la ricevuta di versamento sulla Contabilità Speciale trasmessa dalla Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Palermo - e datata 17/12/2012 dalla quale si evince un accreditamento di € 21.115.496,02 da parte dello Stato - Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - sulla Contabilità Speciale n. 5447 - OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico , ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

Visto l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 - pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

Visto la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione - con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali - rispettivamente - "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";



Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.518 del 18.3.2015, che nomina Soggetto Attuatore - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione siciliana;

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.529/Gab del 03.7.2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione

degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;

Visto il provvedimento prot. 3845 del 07 agosto 2015 che costituisce il Nucleo Interno al DRPC Sicilia, come previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.529/2015,

Visto la nota 5834 del 31.12.2015 con cui il Presidente della regione Siciliana nella qualità di Commissario Straordinario Delegato ha autorizzato la prosecuzione dell'Ufficio fini ad ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

Visto il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn.2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»»;

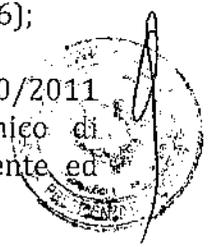
Considerato che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice CT 037 - *Progetto per la mitigazione del rischio geomorfologico in un'area del centro abitato compresa tra il quartiere San Martino e il torrente Annunziata* nel comune di Randazzo (CT);

Visto il Decreto Commissariale n. 363 del 05.12.2011, con il quale l'ing. Domenico Imbroglia è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento individuato con il codice CT 037 - Randazzo (CT), riguardante l'esecuzione del "Progetto per la mitigazione del rischio geomorfologico in un'area del centro abitato compresa tra il quartiere San Martino e il torrente Annunziata" nel comune di Randazzo (CT) (già allegato al Decreto n. 216 del 04/05/2016);

Visti il Decreto Commissariale n° 197 del 23/08/2011, con il quale si è provveduto a finanziare il progetto esecutivo relativo ai lavori dell'intervento codificato CT 037 - *Progetto per la mitigazione del rischio geomorfologico in un'area del centro abitato compresa tra il quartiere San Martino e il torrente Annunziata* nel comune di Randazzo (già allegato al Decreto n. 216 del 04/05/2016);

Visto il Decreto del Commissario Straordinario Delegato n° 280 del 18/10/2011 con il quale si è provveduto a rimodulare il quadro economico di finanziamento ed a dichiarare l'intervento di pubblica utilità urgente ed indifferibile (già allegato al Decreto n. 216 del 04/05/2016);

Visto il Decreto Commissariale n. 333 del 24 novembre 2011 del Commissario Straordinario Delegato con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento CT 037 A "Mitigazione del rischio geomorfologico in un'area



del centro abitato compresa tra il quartiere San Martino e il torrente Annunziata nel comune di Randazzo (CT)", a favore della a favore della COTESP SRL con sede in via Savani 2, 43100 Parma, con un prezzo offerto pari a € 424.171,32 (euro quattrocentoventiquattromilacentosettantuno/32) oltre a € 44.929,68 (quarantaquattromila- novecentoventinove/68) per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso, oltre IVA, corrispondente ad un ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza, pari al 23,638% (già allegato al Decreto n. 216 del 04/05/2016);

Visto il Decreto Commissariale n. 374 del 13/12/2011 (già allegato al Decreto n. 216/2016), con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dei Lavori, misure e contabilità e sicurezza in fase di esecuzione, all'Ing. Giglio Ignazio Pio Aldo e al Geom. Giuseppe Arnone;

Visto il Contratto dei lavori stipulato tra il Commissario Straordinario Delegato e l'impresa COTESP s.r.l., in data 29 novembre 2011 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma in data 16 dicembre 2011 alla serie 3 n. 25124 (già allegato al Decreto n. 216 del 04/05/2016);

Visto il Decreto Commissariale n. 281 del 18/10/2011 con il quale il Commissario Straordinario Delegato ha emesso il provvedimento di occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione per gli immobili necessari per la realizzazione dei lavori dell'intervento CT 037 A "Mitigazione del rischio geomorfologico in un'area del centro abitato compresa tra il quartiere San Martino e il torrente Annunziata nel comune di Randazzo (CT)" (già allegato al Decreto n. 216 del 04/05/2016);

Visto il Decreto Commissariale n. 83 del 27/02/2012 con il quale alla luce del ribasso d'asta si è rimodulato il quadro economico per un importo complessivo di € 827.031,23 ed, al contempo, tenuto conto degli impegni già assunti nella fase precedente la stipula del contratto, pari ad € 61.850,16, si è provveduto a impegnare la rimanente somma complessiva di € 765.181,07 necessaria alla realizzazione dei sopracitati lavori (già allegato al Decreto n. 216 del 04/05/2016);

Visto il Decreto Commissariale n. 236 del 24/05/12 (già allegato al Decreto n. 216/2016) con il quale si è preso atto della PVS che ha comportato un maggiore importo di € 91.934,23;



il Decreto Commissariale n. 553 del 24/10/2012, con il quale, tra l'altro, a seguito della perizia di variante, è stato rimodulato il Quadro Economico relativo all'intervento CT 037 A "Mitigazione del rischio geomorfologico in un'area del centro abitato compresa tra il quartiere San Martino e il torrente Annunziata nel comune di Randazzo (CT)", per un importo totale di € 929.279,52 (già allegato al Decreto n. 216 del 04/05/2016);

Considerato che, con Decreto n. 177/2012 è stato corrisposto il pagamento del Sal n. 1, con Decreto n. 316/2012 è stato corrisposto il pagamento del Sal n. 2, con Decreto n. 580/2012 è stato corrisposto il pagamento del Sal n. 3, e con Decreto n. 142/2013 è stato corrisposto il pagamento del Sal n. 4 per un

importo complessivo di € 675.385,23 IVA inclusa;

Visto il Certificato di Ultimazione dei Lavori del 11/12/12 (già allegato al Decreto n. 216/2016), trasmesso dal RUP con nota acquisita agli atti al prot. n. 3565 del 19.09.12, nel quale viene certificato che i lavori possono considerarsi ultimati entro i termini contrattuali;

Considerato che, con Decreto n. 177/2012 è stato corrisposto il pagamento del Sal n. 1, con Decreto n. 316/2012 è stato corrisposto il pagamento del Sal n. 2, con Decreto n. 580/2012 è stato corrisposto il pagamento del Sal n. 3, e con Decreto n. 142/2013 è stato corrisposto il pagamento del Sal n. 4 per un importo complessivo di € 702.997,43IVA inclusa;

Vista la Relazione sul Conto Finale del 07/12/2013 (già allegata al Decreto n. 216/2016) con la quale il Direttore dei Lavori ha certificato un credito da liquidare, alla ditta Co COTESP s.r.l., pari ad € 2.804,87 oltre IVA, relativo alla rata di saldo dei lavori in oggetto;

Visto il Decreto Commissariale n. 50 del 11/02/2016 con il quale il geom. Romina Sparacino è stato nominato quale Responsabile del Procedimento dell'intervento, in sostituzione dell'Ing. Domenico Imbroglia;

Visto il Decreto n. 184 del 15/04/2016 con il quale sono stati approvati gli atti di contabilità finale e il Certificato di Collaudo dei lavori inerenti all'intervento in oggetto e, contestualmente, si è disimpegnato l'importo di € 74,17, a valere sulle somme già impegnate con decreto commissariale n° 83/12 ,già modificato dal decreto n° 553/2012, approvando un nuovo quadro economico;

Visto il Decreto n. 216 del 04/05/2016, con il quale si è disposto il pagamento a favore dell'ing. Francesco Clemente per l'espletamento dell'incarico di collaudatore tecnico amministrativo e statico, per un importo complessivo pari ad € 3.722,76 (IVA ed oneri inclusi);

Visto il Decreto n. 325 del 12/07/2016, con il quale si è disposto il pagamento della rata di saldo alla ditta COTESP S.r.l. per un importo complessivo di € 3.421,95, IVA inclusa, ed al contempo, è stato rimodulato ed approvato il quadro economico come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO GENERALE CT 037 RANDAZZO		
VOCI	Importi progetto	TOTALI
A) Totale Lavori al lordo compreso oneri e costi	€ 600.404,02	
A1 Oneri diretti sicurezza non soggetti a ribasso	€ 44.929,68	
A2 Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 555.474,34	
Importo del ribasso (023,638%)	€ 131.303,02	
Totale lavori al netto del ribasso	€ 424.171,32	
Oneri e costi della sicurezza non soggetti al ribasso	€ 44.929,68	
A) Totale lavori al netto del ribasso compresi oneri e costi	€ 469.101,00	
A) PVS - Totale Lavori al lordo compreso oneri e costi	€ 720.358,06	
A1 Oneri diretti sicurezza non soggetti a ribasso	€ 46.348,91	
A2 Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 674.009,15	
Importo del ribasso (023,638%)	€ 159.322,28	

	Totale lavori al netto del ribasso	€ 514.686,87	
	Oneri e costi della sicurezza non soggetti al ribasso	€ 46.348,91	
A)	Totale lavori al netto del ribasso compresi oneri e costi	€ 561.035,78	
A)	Totale lavori effettivamente eseguiti al netto del ribasso compresi oneri sicurezza - minore spesa di € 61,30		€ 560.974,48
B)	Somme a disposizione		
B1	Progettazione, coordinamento sicurezza, consulenza geotecnica compresi oneri e Iva di cui € 60.808,04 impegnati con dec388/11	€ 73.098,92	
B2	Direzione lavori, sicurezza, misura e contabilità compreso Iva e oneri	€ 63.852,24	
B3	Compenso incentivante RUP (i.b.a. x 25% x 2%)	€ 3.833,53	
B4	Compenso incentivante supporto RUP	€ 1.380,07	
B5	Spese pubblicità gara e commissioni giudicatrici	€ 2.219,93	
B6	Imprevisti e accantonamento art. 42 D.P.R. 207/2010	€ 12.901,72	
B7	Contributo AVCP	€ 375,00	
B8	Iva sui lavori	€ 117.832,70	
B9	Piano di monitoraggio	€ -	
B10	Oneri per il conferimento in discarica	€ 27.612,20	
B11	Spese indagini geognostiche (compresa Iva)	€ 27.401,15	
B12	Relazione geologica oneri e Iva compresa	€ 19.138,36	
B13	Collaudo tecnico-amministrativo e statico	€ 6.500,00	
B14	Spese per indennità d'esproprio	€ 12.085,05	
	Totale Somme a disposizione	€ 368.230,87	€ 368.230,87
C	Costo totale (A+B)		€ 929.205,35
	<i>impegnati come segue:</i>		
	Direzione lavori, sicurezza, misura e contabilità compreso Iva e oneri (D.C. 336/2011)	€ 1.042,01	
	Progettazione, coordinamento sicurezza, consulenza geotecnica compresi oneri e Iva di cui € 60.808,04 impegnati con dec388/11	€ 60.808,04	
	Importo impegnato con decreto n° 83/2012, modificato dal decreto 553/2012 come da quadro economico d'impegno	€ 867.355,30	

Vista

la nota prot. n. 3861 del 16/09/2016, con la quale il Rup ha proposto la liquidazione del compenso incentivante nella misura del 50% per le attività rese nella qualità Rup per un importo pari ad € 1.800,90 e allega il relativo prospetto di calcolo;



la nota prot. n. 3922 del 20/09/2016, con la quale il Geom. Romina Sparacino ha dichiarato ai sensi del 6° capoverso del comma 7-ter dell'art. 93 così come modificato dal 5° capoverso del c. 3 dell'art. 113 del Nuovo Codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016) che "gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno alla sottoscritta, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";

Visto

il Decreto Commissariale n. 21 del 21/02/2012, con il quale si sono stabiliti i criteri di ripartizione del fondo incentivante;

Considerato

che occorre procedere al saldo del compenso incentivante, ai sensi dell'ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006, da corrispondere al RUP Geom. Romina Sparacino, dipendente della Regione Emilia Romagna, per un importo di € 1.800,90, comprensivi degli oneri a carico dell'Ente da versare sul conto di Tesoreria Unica della Regione Emilia Romagna, che provvederà a corrispondere il

compenso direttamente alla predetta dipendente ed a versare le relative ritenute e contributi previdenziali;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.20 co.4 del decreto legge n.185/09, come richiamato dall'art.17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20.7.2011 e nella legge 11.8.2014 n°116;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di disporre il pagamento, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice "Mitigazione del rischio geomorfologico in un'area del centro abitato compresa tra il quartiere San Martino e il torrente Annunziata nel comune di Randazzo (CT)" della somma complessiva di **€ 1.800,90 (milleottocento/90)** quale saldo del compenso incentivante spettante al Geom. Romina Sparacino per le attività rese nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 92 c. 5 del D.Lgs. 163/2006, da versare sul conto di Tesoreria Unica n. 0030864 intestato alla Regione Emilia Romagna ed intrattenuto presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato n. 240 di Bologna;
- Articolo 3** Di provvedere al pagamento della somma di cui al precedente articolo per l'importo complessivo di € 1.800,90, a valere sul Decreto Commissariale di impegno n. 83 del 27/02/2012 (voce B/3) così come modificato dai Decreti n. 553 del 24/10/12, n. 184 del 15/04/2016 e n. 325 del 12/07/2016, fino alla concorrenza della quota nazionale messa a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia;
- Articolo 4** Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione ex d.lgs 33/2013, sarà trasmesso al responsabile Unico del Procedimento e al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto attuatore
Dirigente Generale DRPC Sicilia

Foti



